

LA STORIA

Giani: «Così la Lunigiana entrò nei territori del Granducato»

Quel ponte costruito nel 1908, poi crollato nel 2020, non era un viadotto qualsiasi. È stato il collante per portare in Toscana un territorio toscano ma troppo ai margini. Lo ricorda, in occasione del varo della campata, il presidente della Regione, Eugenio Giani, con un intervento che è una mini lezione di storia. «Qui – dice – siamo in un luogo che io ritengo essere la luce di quella che fu la prospettiva della Lunigiana in Toscana. Nel 1403 Albiano e Capriogliola, queste due sentinelle sul Magra, furono acquistate, non conquistate, da Firenze che pensava allo sviluppo del Ducato e poi del Granducato di Toscana, includendo quella Lunigiana che oggi è a tutti gli effetti Toscana. Vi è quindi un significato simbolico in questo ponte costruito all’inizio del secolo. All’epoca Albiano e Capriogliola erano un comune: hanno perso la municipalità per entrare nel comune di Aulla, ma hanno acquistato un ponte».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 982

